

REGIONE MARCHE

Programma annuale degli interventi di promozione sportiva – Anno 2017 art.7 l. r. 5/2012

DGR 931/2017 - MISURA 3 – Decreto 91 del 6/10/2017

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI, IN CONTO CAPITALE A FONDO PERDUTO, FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ PUBBLICA

<i>Dotazione bando</i>	€ 2.400.000,00 di cui euro 1.000.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2018 ed euro 1.400.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2019 del "bilancio pluriennale 2017/2019", con la previsione di ulteriori risorse di 800 mila euro nell'esercizio 2020.
<i>Soggetto gestore</i>	Regione Marche (P.F. Politiche Giovanili e Sport), avvalendosi della collaborazione del Comitato Marche del CONI
<i>Finalità</i>	La Regione intende favorire la riqualificazione della rete degli impianti sportivi di proprietà pubblica presenti sul territorio marchigiano, per garantirne la fruibilità e la piena sostenibilità gestionale e per offrire la possibilità a tutti i cittadini di poter praticare sport in impianti adeguati e conformi agli standard di sicurezza
<i>Oggetto dell'intervento e tipologia dell'agevolazione</i>	<p>E' prevista la concessione di contributi in conto capitale (a fondo perduto) in misura non superiore al 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile e, comunque, entro il limite massimo di € 75 mila, per interventi di costo complessivo pari o superiore alla soglia minima di spesa ammissibile determinata in euro 40.000,00 (compresa IVA).</p> <p>I contributi regionali verranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse stanziare che saranno ripartite:</p> <ul style="list-style-type: none">• per la quota del 50% a favore di istanze provenienti da Enti locali (Province, Comuni, Comunità Montane), Unioni di Comuni e Università delle Marche;• per la restante quota del 50% a favore di istanze provenienti dagli altri soggetti che possono accedere ai contributi.
<i>Interventi ammessi a contributo</i>	<p>I contributi saranno concessi a favore degli impianti sportivi esistenti di proprietà di enti pubblici, per i seguenti interventi</p> <p>- <u>ristrutturazione, ammodernamento, completamento, ampliamento, riconversione, adeguamento tecnologico, manutenzione straordinaria, interventi di bonifica dell'amianto, adeguamento alle normative sulla sicurezza e sull'abbattimento delle barriere architettoniche, efficientamento energetico, attrezzatura.</u></p> <p>Gli interventi possono riguardare anche impianti sportivi scolastici di proprietà pubblica se, fuori dall'orario scolastico, viene garantita la possibilità di utilizzo dell'impianto da parte di tutti i cittadini.</p> <p>I beneficiari del contributo devono garantire, attraverso una deliberazione dell'organo competente, la destinazione degli impianti e delle attrezzature oggetto di contributo per le medesime finalità per cui sono stati ammessi a finanziamento, rispettivamente per un periodo di almeno 6 anni relativamente agli impianti e di almeno 5 anni per le attrezzature, decorrenti dalla data di erogazione del saldo del finanziamento concesso, pena la revoca totale del contributo.</p>

<p><i>Soggetti che possono accedere ai contributi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Enti locali (Province, Comuni, Comunità Montane); • Unioni di Comuni; • Università delle Marche; • Enti di promozione sportiva, Federazioni sportive nazionali, federazioni sportive paralimpiche, riconosciute dal CONI e/o dal CIP e discipline associate riconosciute a carattere nazionale e presenti a livello regionale; • Associazioni e Società sportive dilettantistiche, di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni, iscritte al registro CONI da almeno 2 anni nonché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata. <p>I soggetti indicati devono essere titolari della proprietà dell'impianto oppure, in alternativa, titolari della gestione dell'impianto, mediante convenzione o concessione stipulata con il proprietario che dovrà avere una durata non inferiore a 6 anni a decorrere dall'anno in corso al momento della presentazione della domanda di contributo.</p> <p>Tali soggetti con o senza personalità giuridica, non dovranno avere carattere professionistico né perseguire fini di lucro</p> <p>Ciascun soggetto giuridico potrà presentare una sola istanza di contributo e la stessa dovrà essere relativa ad un solo impianto sportivo</p>
<p><i>Spese ammissibili</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - lavori, opere civili ed impiantistiche; - spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche, contributi obbligatori dei professionisti, ecc.) soltanto se sostenute per l'affidamento dell'incarico all'esterno del soggetto beneficiario, nel limite del 7% del costo complessivo del progetto ammesso a contributo; - spese strettamente correlate alla realizzazione dell'intervento (materiali e relativa mano d'opera, ivi compresi i componenti e le strutture già realizzate in fabbrica, impianti tecnologici); - spese per l'acquisto di attrezzature sportive di tipo fisso e di stretta pertinenza dell'impianto sportivo (ad esempio le porte dei campi di calcio/calciotto, le reti dei campi da tennis/pallavolo, i canestri dei campi di basket, ecc.); - spese connesse ad interventi di miglioramento dell'accessibilità, della messa in sicurezza e, più in generale, della fruizione "priva di rischi" di strutture o infrastrutture. - spese relative ad opere di non specifica destinazione sportiva, purché ritenute pertinenze necessarie alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva degli impianti sportivi; - l'IVA, esclusivamente nei casi in cui sia realmente e definitivamente sostenuta dai Soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperata, rimborsata o compensata dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui gli stessi Soggetti beneficiari sono assoggettati (indipendentemente dalla loro natura pubblica o privata). <p><u>Dette spese sono ammissibili purché fatturate al Soggetto beneficiario e dallo stesso quietanzate successivamente alla comunicazione di ammissione a contributo.</u></p>

<p><i>Caratteristiche dell'intervento e istruttoria delle istanze</i></p>	<p>La Misura è “a sportello”, ossia le domande di contributo verranno prese in considerazione rispettando l'ordine di arrivo alla Regione Marche.</p> <p>Le istanze saranno sottoposte anche ad una valutazione di merito con l'attribuzione di punteggi, basata sui criteri stabiliti nel bando, che dovrà evidenziare la qualità ed idoneità dei progetti.</p> <p><u>Saranno ammessi al contributo regionale progetti che riporteranno, sulla base dei punteggi attribuiti, una valutazione complessiva di almeno 40 punti.</u></p>
<p><i>Varianti progettuali</i></p>	<p>I beneficiari dovranno preventivamente sottoporre agli uffici regionali, qualunque variazione del progetto originario. Gli uffici si pronunceranno in merito entro 60 giorni; trascorso tale termine senza osservazioni o provvedimenti, la variante si intende accolta.</p>
<p><i>Durata degli interventi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - entro 12 mesi dalla data di ammissione a contributo dovranno essere iniziati i lavori. - gli interventi dovranno essere realizzati entro 24 mesi dalla data di ammissione a contributo e entro i successivi 6 mesi dovrà essere fatto il collaudo e la rendicontazione, fatte salve eventuali proroghe.
<p><i>Regime di aiuto</i></p>	<p>I contributi sono concessi ai sensi del Reg (UE) 651/2014 così come modificato dal Reg (UE) 1084/2017, in applicazione del considerando 74 e dell'art. 55 del Regolamento stesso, dando atto che i provvedimenti di concessione sono subordinati all'esito positivo della procedura di comunicazione in Commissione Europea, avviata ai sensi dell'art. 11 del citato regolamento (UE) attraverso la piattaforma SANI2.</p>

<p><i>Presentazione delle domande</i></p>	<p>Le domande di finanziamento dovranno essere presentate alla Regione Marche esclusivamente in modalità telematica (procedura on line), tramite accesso al seguente indirizzo: https://sigef.regione.marche.it</p> <p>dalle ore 11:00 del giorno mercoledì 18 ottobre 2017</p> <p>e non oltre le ore 11:00 del giorno mercoledì 15 novembre 2017</p> <p>Le modalità per richiedere l'abilitazione al sistema sono pubblicate nella home di https://sigef.regione.marche.it.</p> <p>Le domande devono contenere i seguenti allegati:</p> <p>1) autorizzazione da parte dell'organo competente alla presentazione della domanda di contributo;</p> <p>2) progetto definitivo comprendente almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> 2a) relazione tecnica illustrativa (con evidenziate le caratteristiche di progetto che determinano il punteggio di idoneità); 2b) quadro economico generale con le principali voci di costo; 2c) piano di copertura finanziaria dell'opera da realizzare; 2d) documentazione fotografica dello stato di fatto; 2e) disegni illustrativi principali; 2f) parere rilasciato dal C.O.N.I. ai sensi della vigente normativa; <p>3) dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che il soggetto che presenta l'istanza ha i requisiti richiesti per poter accedere al contributo; - che il progetto di intervento per cui si chiede il contributo ha i requisiti di ammissibilità nonché quelli di idoneità dal punto di vista qualitativo di cui al punto 11; - che l'importo di spesa che si riferisce all'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario, e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, ovvero che non venga sostenuta in quanto recuperata; <p>4) indicazione della linea di finanziamento scelta in relazione alla applicabilità delle norme UE in tema di aiuti di Stato e relativa documentazione comprovante la scelta effettuata, eventualmente corredata dalla dichiarazione attestante le prescritte condizioni;</p> <p>5) statuto e atto costitutivo (per i soggetti privati). In alternativa è possibile presentare la dichiarazione CONI con numero iscrizione al Registro CONI (per ASD e Organizzazioni sportive);</p> <p>6) procura speciale per la firma, solo nel caso in cui la domanda non sia firmata dal legale rappresentante, da scaricare dalla piattaforma Sigef (https://sigef.regione.marche.it/web/public/downloaddocumenti.aspx) nella sezione download modulistica, compilare e firmare digitalmente prima di allegarlo alla domanda di partecipazione.</p> <p>Le domande prive di uno o più documenti sopra indicati saranno considerate non ammissibili.</p> <p>Le domande dovranno essere inderogabilmente presentate entro i termini stabiliti.</p>
---	--

<p><i>Criteria di attribuzione dei punteggi per la valutazione di merito dei progetti</i></p>	<p>Gli elementi presi in considerazione per il calcolo del punteggio di qualità progettuale sono i seguenti:</p> <p>a) - interventi realizzati attraverso accordi di collaborazione tra più Comuni o Unioni di Comuni o tra Soggetti gestori e altri Enti oltre a quello proprietario dell'impianto: <u>punti 5</u></p> <p>b) - interventi relativi ad impianti sportivi la cui tipologia risulti carente, all'interno del territorio comprendente più comuni limitrofi: <u>punti 10</u></p> <p>c) - rispondenza dell'intervento ai fabbisogni espressi dalla domanda del bacino d'utenza di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottima: <u>punti 10</u> - buona: <u>punti 6</u> - sufficiente: <u>punti 3</u> - non valutabile o insufficiente: <u>punti 0</u> <p>d) - qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottima: <u>punti 10</u> - buona: <u>punti 6</u> - sufficiente: <u>punti 3</u> - non valutabile o insufficiente: <u>punti 0</u> <p>e) - interventi con livello progettuale di progetto esecutivo: <u>punti 5</u></p> <p>f) - Interventi per la cui realizzazione è previsto un co-finanziamento da parte di soggetti terzi in misura di almeno il 10% del costo complessivo dell'opera: <u>punti 10</u></p> <p>g) - Interventi per la cui realizzazione è previsto un co-finanziamento da parte di soggetti terzi in misura di almeno il 5% ed inferiore al 10%: <u>punti 5</u></p> <p>h) - interventi che si riferiscono a impianti polivalenti: <u>punti 10</u></p> <p>i) - interventi che si riferiscono a impianti sportivi che sono/saranno utilizzati anche da cittadini residenti in altri Comuni: <u>punti 10</u></p> <p>l) - interventi comprendenti opere di abbattimento delle barriere architettoniche aventi costo complessivo superiore ad euro 15.000,00: <u>punti 15</u></p> <p>m) - interventi comprendenti opere di adeguamento alle normative per la sicurezza aventi costo complessivo superiore ad euro 20.000,00: <u>punti 15</u></p> <p>n) - interventi comprendenti opere volte ad aumentare la fruibilità dell'impianto sportivo: <u>punti 15</u></p> <p>o) - interventi che contribuiscono all'ampliamento della fruibilità in orario extra-scolastico degli impianti sportivi scolastici da parte dei cittadini: <u>punti 25</u></p> <p>p) - interventi che prevedono opere di contenimento dei consumi energetici, di costo complessivo superiore a euro 50.000,00: <u>punti 20</u></p> <p>q) - Interventi che prevedono l'installazione di pannelli solari fotovoltaici per la produzione di energia elettrica a servizio del centro sportivo: <u>punti 15</u></p> <p>r) - Interventi che prevedono l'installazione di pannelli solari termici per la produzione di acqua calda a servizio del centro sportivo: <u>punti 10</u></p> <p><u>Saranno ammessi al contributo regionale in conto capitale i progetti che riporteranno, sulla base dei punteggi attribuiti, una valutazione complessiva di almeno 40 punti.</u></p>
---	--

<p><i>Comunicazione dell'esito ed accettazione del contributo da parte del soggetto richiedente</i></p>	<p>Dell'esito dell'istruttoria della richiesta di contributo sarà data comunicazione per iscritto all'interessato entro 90 giorni dalla data di presentazione della stessa.</p> <p>Il soggetto richiedente, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo regionale, dovrà trasmettere alla Regione la seguente documentazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. dichiarazione di accettazione del contributo regionale alle condizioni e nei termini previsti dall'atto dirigenziale di assegnazione; 2. informazioni necessarie al fine della acquisizione del codice Unico di Progetto (C.U.P.) ove richiesto ai sensi della legge n. 3/2003 articolo 11 e della delibera C.I.P.E. del 27 dicembre 2002, n. 143.
<p><i>Erogazione dei contributi</i></p>	<p>Il contributo regionale a favore di</p> <ul style="list-style-type: none"> - Enti locali (Province, Comuni, Comunità Montane); - Unioni di Comuni; <p>potrà essere liquidato, al beneficiario, secondo la modalità scelta fra le due di seguito indicate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. in due quote, come di seguito specificato, e dietro presentazione della seguente documentazione: <ol style="list-style-type: none"> a. 50% del contributo a titolo di anticipo in seguito ad apposita istanza recante la comunicazione di inizio dei lavori. b. 50% del contributo a titolo di saldo, su richiesta del soggetto assegnatario, a seguito del collaudo o certificato di regolare esecuzione delle opere e di acquisizione della rendicontazione finale di tutte le spese sostenute e regolarmente quietanzate. Il contributo sarà liquidato entro 60 giorni dalla ricezione della domanda di liquidazione a seguito della avvenuta rendicontazione. 2. in un'unica soluzione, su richiesta del soggetto assegnatario, a seguito del collaudo e certificato di regolare esecuzione delle opere e di presentazione di tutta la documentazione indicata ai precedenti punti a) e b). <p>Il contributo regionale agli altri soggetti beneficiari diversi da quelli di cui sopra, saranno erogati, su richiesta degli assegnatari, in un'unica soluzione, a fine lavori, a seguito del collaudo o certificato di regolare esecuzione delle opere.</p> <p>I contributi saranno liquidati entro 60 giorni dalla ricezione della domanda di liquidazione a seguito della avvenuta rendicontazione</p>

<p><i>Decadenza dai contributi</i></p>	<p>Sarà dichiarata la decadenza dal contributo concesso per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rinuncia del beneficiario - mancato rispetto dei termini sotto indicati: <ul style="list-style-type: none"> ○ i beneficiari sono tenuti alla realizzazione del progetto approvato nei termini e secondo le modalità previste; ○ entro 12 mesi dalla data di ammissione a contributo dovranno essere iniziati i lavori; ○ gli interventi dovranno essere realizzati entro 24 mesi dalla data di ammissione a contributo e entro i successivi 6 mesi dovrà essere fatto il collaudo e la rendicontazione, fatte salve eventuali proroghe da concedere secondo le modalità specificate nel Bando. - parziale realizzazione dell'intervento, attestata da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta inferiore all'80% di quella originariamente ammessa a contributo; - scostamento dal progetto originario che comporti una diversa valutazione del progetto stesso rispetto alla valutazione di qualità progettuale, originariamente stabilita; - mancata presentazione della rendicontazione, entro i termini previsti dal bando, salvo proroghe debitamente autorizzate; - mancato rispetto degli obblighi e degli adempimenti del beneficiario rispetto alle disposizioni previste nel bando; - realizzazione di opere difformi da quelle ammesse al finanziamento; - realizzazione di opere non eseguite secondo le regole dell'arte; - mancato rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa statale e/o regionale. - qualora si riscontri, in sede di verifiche e/o accertamenti, la perdita dei requisiti di ammissibilità ovvero la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate; - progetto che persegue fini di lucro/commerciali.
<p><i>Controlli</i></p>	<p>La Regione Marche potrà effettuare controlli a campione, anche in corso d'opera, sugli interventi che saranno realizzati con contributo regionale al fine di accertare la conformità delle opere rispetto alle condizioni del bando e di verificare a campione la documentazione relativa alle autodichiarazioni rese ai sensi del D.p.r. 445/2000.</p>
<p><i>Informazioni</i></p>	<p>Per informazioni: sport.marche@regione.marche.it Responsabile del procedimento, è il dott. Giovanni D'Annunzio funzionario della P.F. Politiche Giovanili e Sport responsabile della <i>P.O. Impiantistica sportiva, promozione dello sport, tempo libero e professioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Tel. 071/8063216